mamenti; ma douendo affrontarli contro à due Potentati robusti, non ne hauea nè così ageuole, nè così celere il modo. In quelle dilationi sforzatamente fraposte, fù costretta di affliggerfi molto delle intese scorrerie gagliarde Venete, e de' ricchi Vascelli, che ne' mari di sopra, l'eran statitolti, e se le toglieuan. Vsciron finalmente, le sue Galee, ch'era già l'estate sù'l chiudersi, & usciron' in numero di cinquanta due, ben disposte di remiganti, di soldati, e di molti Nobili di quella Patria. Era, poco dianzi alla loro sortita, scorsa di là verso Candia, per congiungerfi alla nostra, l'Armata Spagnuola, consistente di quaranta Galee, comandate da Bernardo, ouer Fernando Caprara, pur'hauendo anch'essa molto tardato ad uscire dal tempo prefisso. Arriuata nell'acque di Sardegna, e quiui alcun giorno fermatafi, lo intese il Pisani, & hauea pur'inteso da voce lontana, ch'era quella di Genoua, ò mossa dal Porto, ò in procinto di muouerfi. L'occasione, che gli si auuicinaua, di ritentar ben presto la sorte, e risarcir' il decoro, e le perdite dell'anno innanti, destollo à non attender più in Regno l'Aragonese: ma di andarle incontro à congiungerfi, e senza ritardo maggiore attaccar la nemica, e costringerla in quei contorni à combattere. Fatte però diuider dal corpo intero dieci Galee, le spinse con cautela prouida, e sempre degna da offeruarsi in simili procinti, alla custodia di questo Golfo, per ogni euento di alcun sinistro, & ei, con altre in circa trenta restategli, calò in Sardegna. Accoppiossi appena con le Spagnuole, che soprauenne auuiso delle Genouesi in poca distanza. Non era il General nemico, Antonio Grimaldo, d'animo men coraggioso. Le sue Galee di numero grande, e più ancora, che per numero, forti, munite, e calcate di gente, e d'ogni altro requisito, non permetteuagli di ricusar, senza nota di troppo codardo, il cimento; onde lanciouuifi intrepido. Allhora brauo, & industrioso egualmente il Pisani, dispose, con preuia consulta del Capitano Spagnuolo, e de' Proueditori assistenti, le sue Galee. Ne staccò dieci da tutto il corpo; lasciolle alla cura di Giouanni Sannuto, e de' lor sopracomiti, e commesso loro, che non entrassero in battaglia, se non dopo attaccata, e per quel fianco, doue ne offeruassero in lontananza il bisogno, egli, lo Spagnuolo, e tutti da tutte le parti entro al conflitto stringeronfi. Se il rancore: se la picca: se il desio di vendetta: se l'efficacia dell'interesse: se l'ambition del Dominio: se vn'emulatione contratta, può dirsi dalle fasce, e più volte bruttatafi di fangue, e di stragi, fosse possibile à dipingerfi in vn solo abbozzo, potrebbesi descriuer questa giornata etiandio, in cui trouaronfi concorsi, e concitati da bollentissime fiamme, quanti affetti fieri, e crudeli faccian peggio, che irrationali gli huomini nell'atto di ferire chi s'odia. Si vide in vn momento à empirsi l'aria oscurata di folte faette; à lampeggiarui trà quegli horrori spade infinite; à balzar teste, e membri tronchi, e volanti; e i corpi, qua-

Esce l'Armata Genouese.

1353

La Spagnuola nelle acque di Sardegna.

Esce di Candia la Veneta.

E si unisce alla Spagnuola.

Si affrontano con la Genouese.